

[Castiglione ringrazia i volontari]

## Quando in Palio c'è soprattutto l'amicizia

**CASTIGLIONE OLONA** (a.mad.) Il Palio dei Castelli deve dire grazie ad un gruppo di amici. Sono stati più o meno 50 i volontari che in queste settimane hanno dato vita allo stand gastronomico che ha accompagnato la manifestazione al grido di «mettiamo in Palio la bontà». Ognuno ha un lavoro, impegni, ma nei weekend del mese di luglio la loro casa è diventata il parco del Monteruzzo. La

scommessa di quest'anno è stata prolungare la festa di una settimana iniziando con il «Palio a tutta birra...» per incoraggiare la partecipazione all'evento dei giovani. A una settimana dalla fine della manifestazione il bilancio che si può tracciare è oltre modo positivo: cucina ben roduta, gruppo formato e compatto e perfettamente organizzato. C'è chi si è occupato dei rifornimenti, chi di cucinare, chi

di contattare i gruppi, chi dell'impianto elettrico e così via. Il Palio, ormai giunto alla sua 35esima edizione, è un evento che oltre alla sua storia, ai suoi spettacoli, alle gare, ha bisogno anche della gastronomia per sopravvivere e senza questi ragazzi sarebbe stato difficile da portare avanti l'organizzazione per un evento che ha richiamato e fatto stare bene migliaia di persone.



[ARCISATE]

## I figli della Dea nello stadio di Prisco

*Nasce una nuova società calcistica tutta dedicata al settore giovanile. Sarà affiliata all'Atalanta*

brevi

**ARCISATE** Che mondo sarebbe senza ragazzi? Usato e abusato, l'assunto è comunque valido a disegnare l'appena nato progetto sportivo firmato Valceresio: ovvero un nuovo sodalizio, iscritto dal 6 luglio nelle liste Federcalcio, il cui operato sarà integralmente declinato all'attività giovanile di bimbi e ragazzi dai 4 ai 16 anni. Operazioni in decollo dalla prossima stagione sportiva, presentazione ufficiale a settembre.

Spazio alla genesi, utile e doverosa: la lampadina s'è accesa nello scorso maggio, nel ruolo dell'Archimede Pitagorico di disneyana memoria un gruppo di dirigenti dell'Arcisatese Audax e lo staff tecnico guidato da Silvano Zanovello, gente da anni impegnata a seminare calcio per l'intera valle. Il gruppo dirigenziale è composto da Guido Grezzi, concessionario del marchio Ducati nella nostra provincia; Roberto Prini, giornalista sportivo di Sky; e Adriano Spoti, già diesse del settore giovanile dell'Arcisatese.

I numeri ricevuti in dote dal nuovo vivaio raccontano di circa 200 ragazzi, i quali potranno usufruire dei campi di Arcisate, Brenno e Bisuschio, nonché delle relative palestre nei mesi freddi. Do ut des, la Valceresio contribuirà a manutenzione e spese correnti. Nelle prossime settimane acquisiranno un volto le varie figure tecniche, alias allenatori e preparatori atletici; prevista la collaborazione con uno psicologo: quando si dice copri-

re le eventualità a 360 gradi. Questo il potenzialmente ottimo presente, ma il calendario a medio termine esige la virgola e non il punto. Nel giro di due anni, infatti, si punta a mettere in bacheca l'attestato di Scuola Calcio Qualificata: tale marchio doc griffato Figc è in possesso di poche società nella provincia di Varese.

Sempre nell'arco temporale compreso tra oggi e massimo una stagione, il sodalizio punta a convenzionarsi con uno o più istituti scolastici, possibilmente elementari o materne, per la realizzazione di progetti di promozione dell'attività motoria e dell'organizzazione di camp estivi. Curiosa e innovativa la volontà di formare una banca dati bioeducational-sportiva dei giocatori.

La Valceresio, ciliegina, s'è affiliata e collaborerà con l'Atalanta, la Dea di Bergamo, per la formazione e l'aggiornamento di tecnici e dirigenti. L'Atalanta, settore giovanile cinque stelle, già da quattro anni forma lo staff di Zanovello. Nell'alto varesotto è nata una realtà dove i capitali verranno destinati solo alla formazione delle nuove leve, alma mater lo stadio arcisatese intitolato a Peppino Prisco, il quale riposa nel cimitero comunale. Una Dea ha dato la benedizione, magari da lassù arriverà un occholino tenero pure dall'avvocato nerazzurro: un amante della solidità, ma anche del romanticismo, non può restare insensibile.

Samuele Giardina

GORNATE OLONA



## Migliorano padre e figlio intossicati

(a.mad.) Migliorano le condizioni di Guerino Didone, il 73enne di Gornate Olona che nella mattinata di giovedì si era sentito male dopo essersi calato nella vasca d'accumulo della sua villetta di via Torquato Tasso; l'uomo aveva perso conoscenza, restando intrappolato nella cisterna. L'anziano, a causa esalazioni tossiche emanate dal bitume, dopo il salvataggio operato dai vigili del fuoco del Saf e dell'Nbr di Varese, era stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Circolo, dove era stato ricoverato nel reparto di rianimazione generale. Ieri l'uomo è stato estubato e i medici hanno sciolto la prognosi. Oggi, probabilmente, lascerà la Rianimazione e verrà trasferito in un altro reparto, dove continuerà il recupero. Nello stesso frangente, anche il figlio di Guerino, Roberto, aveva subito la stessa sorte soccorrendo il padre. Anche per lui era stato disposto il trasferimento in ospedale, in elicottero, a Como.

[LUINO]

### Alberto Fortis in spiaggia

(a. pag.) Appuntamento con il cantante Alberto Fortis domani alle 19.30 alla spiaggia delle Serenelle di Luino che presenta l'autobiografia «Al che fine ha fatto Jude?». La spiaggia è provvista di un pontile che permette l'approdo delle barche anche nelle giornate di mercato, offrendo una maggiore possibilità di accoglienza turistica e per l'occasione ospiterà gratuitamente tutti coloro che desidereranno seguire l'evento.

[MACCAGNO]

### Incidente sulla sp 5 per Zenna

Spettacolare incidente frontale tra due auto, di cui una è finita ribaltata, ieri sera alle 19.15 sulla sp 5 tra Maccagno e Zenna: tre persone ferite, ma non in modo grave. Sono stati tutti trasportati all'ospedale di Luino per accertamenti. Sul posto tre ambulanze, e i vigili del fuoco del distaccamento luinese.

[BESOZZO]

## La festa di Sant'Anna accende il weekend

*Questa sera la camminata per le vie del paese, domani e lunedì spazio alla liturgia*

**BESOZZO** Torna anche quest'anno la tradizionale festa di S. Anna a Besozzo. Appuntamenti liturgici si alterneranno come sempre a momenti di festa ed intrattenimento popolare. Le celebrazioni sono iniziate giovedì, mentre da ieri sera sono attivi lo stand gastronomico, della pesca di beneficenza con torneo di briscola e musica dal vivo. Questa sera a partire dalle 20.30 avrà luogo la tradizionale camminata di S.

Anna lungo le vie di Besozzo e delle frazioni con un percorso di 8 km e un altro meno impegnativo di 3 km. La serata proseguirà con le premiazioni e con la musica dal vivo.

Il clou della festa sarà domani con la messa solenne delle ore 10 e a seguire la benedizione degli autoveicoli sul sagrato e pranzo allo stand. Alle 18 vesperi solenni, cena e serata danzante, con pesca di beneficenza e torneo di

scopone scientifico. Lunedì 26 festa liturgica dei santi Gioacchino e Anna, i genitori della Madonna: alle 18 verrà celebrata la messa con una preghiera speciale per tutti i nonni. Alle 20.45 lungo le vie di Besozzo avrà luogo la tradizionale processione con la statua della Madonna e a seguire il concerto della filarmonica di Besozzo. Martedì 27 giornata finale alle 18 messa per tutti i defunti della parrocchia, cena ed

estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. Quest'anno il primo premio è davvero speciale: un iPad da 16 grammi. «Il ricavato – spiegano gli organizzatori – servirà a coprire le spese di manutenzione della chiesa di S. Anna; un aiuto semplice con un primo premio straordinario». I biglietti sono in vendita presso la parrocchia o direttamente alla festa.

Matteo Fontana



Il paese si riunisce attorno alla chiesa